



Ordinanza del Presidente n. 59 del 15 maggio 2020

Il Presidente

Oggetto: Revoca, a far data dal 18 maggio 2020, dell'ordinanza n. 58 del 20/03/2020 avente ad oggetto "EMERGENZA COVID 19 - Chiusura del traffico ciclo-pedonale sulle strade alzaie del Naviglio Grande, di Pavia, Bereguardo, Martesana e di Paderno nonché sulle banchine del Canale Adduttore Principale Villorese e della Via d'Acqua Nord, nei tratti di competenza gestionale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese non conferiti in concessione a terzi"

VISTO

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica causata dal virus COVID 19;
- la competenza gestionale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese sui canali demaniali Naviglio Grande, Naviglio di Pavia, Naviglio di Bereguardo, Naviglio Martesana e Naviglio di Paderno ex D.G.R. 9 marzo 2011 n. 9/1419 nonché sul Canale Adduttore Principale Villorese;
- che la gestione di diversi tratti di alzaie e banchine dei predetti canali è stata concessa a enti terzi anche al fine di una loro fruizione ciclopeditone;
- che per i restanti tratti la competenza gestionale è tuttora in capo al Consorzio che con Regolamento di gestione della Polizia Idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 19.12.2016, ne ha disciplinato l'utilizzo anche ai fini del transito ciclopeditone;
- l'art. 10 comma 3 lettera g) dello Statuto Consortile che autorizza il Presidente ad emettere ordinanze per regolare l'uso della rete, delle alzaie e delle acque consortili;
- l'art. 27 comma 1 del Regolamento consortile di gestione della polizia idraulica approvato da Regione Lombardia con D.G.R. n. X/6037 del 19/12/2016, e s.m.i., secondo cui il Presidente del Consorzio può emanare ordinanza di chiusura al transito delle alzaie consortili, direttamente gestite dal Consorzio, in caso di situazioni di pericolo;

DATO ATTO

- che il DPCM del 26 aprile 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", integrando quanto già previsto dai precedenti provvedimenti statali, ha disposto la ripresa di un numero consistente di attività produttive;

PRESO ATTO

- che il Presidente della Regione Lombardia ha adottato le Ordinanze n. 514 del 2 marzo 2020, n.515 del 22 marzo 2020, n. 517 del 23 marzo 2020, n. 521 del 4 aprile 2020 e n. 522 del 6 aprile 2020, n. 528 dell'11 aprile 2020, n. 532 del 24 aprile 2020, n. 537 del 30 aprile 2020, n. 539 del 3 maggio 2020 e n. 546 del 13 maggio 2020 con le quali sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19;

CONSIDERATO

- che a seguito del miglioramento dei dati epidemiologici legati alla diffusione del virus COVID 19, sono state progressivamente allentate le misure di "Lock Down" e revocate alcune disposizioni che limitavano gli spostamenti nonché le attività produttive e sportive;
- che, in relazione all'allentamento delle misure restrittive, si ravvisa la possibilità dal 18 maggio 2020 di riaprire al transito ciclo-pedonale le alzaie del Naviglio Grande, di Pavia, Bereguardo, Martesana e di Paderno nonché le banchine del Canale Adduttore Principale Villorese e della Via d'Acqua Nord, nei tratti di competenza gestionale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese non conferiti in concessione a terzi;



- che il transito ciclo-pedonale dovrà avvenire, per tutta la durata del periodo emergenziale, nel rigoroso rispetto da parte dei cittadini non solo delle disposizioni di cui al Titolo II del vigente Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica consortile, ma anche della distanza di sicurezza interpersonale, del divieto di assembramento nonché di ogni altra misura governativa e regionale assunta a tutela della salute pubblica e della sicurezza sociale;
- che, in caso di aggravamento della situazione epidemiologica o del verificarsi di frequenti episodi di assembramento, l'ente consortile potrà disporre nuovamente, anche su richiesta delle Amministrazioni Comunali o delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, l'interdizione del traffico ciclo-pedonale sulle alzaie e banchine dei canali di propria competenza gestionale non conferiti in concessione a terzi;
- per tutto ciò premesso

ORDINA

1. La revoca, a far data dal 18 maggio 2020, dell'ordinanza n. 58 del 20/03/2020 avente ad oggetto "EMERGENZA COVID 19 - Chiusura del traffico ciclo-pedonale sulle strade alzaie del Naviglio Grande, di Pavia, Bereguardo, Martesana e di Paderno nonché sulle banchine del Canale Adduttore Principale Villoresi e della Via d'Acqua Nord, nei tratti di competenza gestionale del Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi non conferiti in concessione a terzi".
2. Di dare idonea ed immediata comunicazione della presente ordinanza agli enti interessati e alle pubbliche autorità deputate al rispetto delle disposizioni emanate a tutela della salute pubblica.
3. Di dare mandato agli uffici competenti di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

SI AVVERTE

Che, per tutta la durata del periodo emergenziale, il transito ciclo-pedonale dovrà avvenire, oltre che nel rigoroso rispetto delle disposizioni di cui al Titolo II del vigente Regolamento di Gestione della Polizia Idraulica consortile, anche della distanza di sicurezza interpersonale, del divieto di assembramento nonché di ogni altra misura governativa e regionale assunta a tutela della salute pubblica e della sicurezza sociale.

Che, in caso di aggravamento della situazione epidemiologica o del verificarsi di frequenti episodi di assembramento, l'ente consortile potrà disporre nuovamente, anche su richiesta delle Amministrazioni Comunali o delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio, l'interdizione del traffico ciclo-pedonale sulle alzaie e banchine dei canali di propria competenza gestionale non conferiti in concessione a terzi

INVITA

Le Forze dell'Ordine e le Amministrazioni Comunali a collaborare al fine di un efficace presidio delle alzaie e delle banchine dei canali, considerato che la loro lunghezza ed i numerosi accessi sulle stesse non consentono un puntuale controllo dell'affluenza ed eventuali azioni di contingentamento degli ingressi da parte del personale consortile.

Il Responsabile del Procedimento istruttorio ai fini della presente ordinanza è il Direttore Area Sviluppo e gestione della Rete, Arch. Laura Burzilleri.

Il presente provvedimento è impugnabile entro 60 giorni dinnanzi al TAR.

Il Presidente
Alessandro Folli

Milano, 15 maggio 2020

Il presente atto è sottoscritto digitalmente nel rispetto della normativa vigente in materia.